

## **CAMPIONATI "ASSOLUTI" – UOMINI**

**1906-2015**

**Storia – Sedi - Programmi**

**Aggiornamento: 1° Apr 2016**

### • **Storia**

La prima edizione dei Campionati Italiani si è tenuta sulla pista dell'Arena Civica di Milano, nel primo pomeriggio di domenica **21 ottobre 1906**, poche ore dopo la costituzione della **Federazione Podistica Italiana**, antica progenitrice dell'attuale FIDAL. In quell'occasione – per l'organizzazione della *Gazzetta dello Sport* – vennero assegnati i primi quattro titoli nazionali.

Questi i risultati:

**100 m** – 1. Umberto Barozzi (SGS Novara) 11"3/5; 2. Gaspare Torretta; 3. Emilio Brambilla.

**1500 m** – 1. Emilio Lunghi (Sport Pedestre Genova) 4'14"1/5; 2. Luigi Bettioli 4'40"3/5; 3. Gerolamo Castiglioni 4'42"2/5.

**25 km** – 1. Pericle Pagliani (SP Lazio di Roma) 1h33'58"2/5; 2. Aduo Fava 1h34'03"0; 3. Antonio Fraschini 1h43'45"2/5.

**Marcia 25 km** (su strada) – 1. Angelo Coccia (SS C.Colombo Roma) 2h26'57"3/5; 2. Arturo Balestrieri 2h29'24"1/5; 3. Remo Canali 2h29'52"0.

Da allora, e fino al 2014 compreso, si sono succedute **104 edizioni** degli Assoluti su pista all'aperto con le sole eccezioni degli anni 1915/18 e 1944. Nel 1945 vennero disputati dei Campionati ai quali, per le difficoltà di comunicazione e di trasporto dell'epoca, non intervennero atleti delle regioni Centro-Meridionali. Benchè detti dell'Alta-Italia, quei Campionati vennero considerati pienamente validi dalla Federazione che ne inserì subito i vincitori nelle proprie cronologie.

Quanto al programma, alle iniziali gare di corsa e marcia si aggiunsero, nel 1913, i concorsi strappati con un colpo di mano alla Federazione Ginnastica che li aveva gestiti fino ad allora (e che continuò ad organizzarli per suo conto fino al 1929 compreso).

Pur considerando pienamente legittima la continuità storica degli organismi che hanno gestito le vicende atletiche in Italia, si tenga conto delle varie sigle federali sotto cui presero vita i diversi Campionati:

- a) dal 1906 al 1908 – Federazione Podistica Italiana (FPI)<sup>1</sup>
- b) dal 1909 al 1926 – Federazione Italiana Sports Atletici (FISA)<sup>2</sup>
- c) dal 1927 ad oggi – Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL)<sup>3</sup>

Alcune ovversazioni:

- Nel 1920 le corse si sono disputate a Roma e i concorsi si sono tenuti a Milano.
- Nel 1922 si è gareggiato in due sedi: Milano e Busto Arsizio.
- L'edizione 1931, con classifica finale a punti, si è articolata in 3 riunioni organizzate a Bologna, Roma e Milano.
- L'edizione 1932 si è tenuta in due sedi: Pisa e Milano.
- I Campionati maschili e femminili sono stati disputati per la prima volta in unica sede nel 1953.
- Nel 1974, in vista degli Europei, agli Assoluti venne adottato per la prima volta in Italia il cronometraggio automatico: ma per disposizione federale, ai risultati vennero sottratti 16/100 nella prima giornata e 18/100 nelle restanti due. Per i risultati di quell'edizione sono di seguito riportati prima i "tempi" attribuiti e poi quelli effettivamente ottenuti (es.: 10"18 "crono" federale = 10"36 "crono" reale).

Le fonti alle quali si è fatto ricorso, in specie per i risultati dei primi anni, sono state:

<sup>1</sup> Costituita il 21 ottobre 1906 da una Assemblea di 58 società tenuta nel Pulvinare dell'Arena.

<sup>2</sup> Modifica del nome stabilita l'8 ottobre 1909.

<sup>3</sup> Dizione proposta e accettata il 12 dicembre 1926. Confermata nella riunione costitutiva della nuova Federazione "democratica" tenuta a Firenze il 18 febbraio 1946.

- a) riepilogo "Gazzetta dello Sport" del 19 ottobre 1919 (primi tre classificati).
- b) riepilogo "Bollettino Ufficiale FISA" n. 36 del 28 settembre 1921.
- c) "Bollettini Ufficiali FISA" dal 1919 al 1926.
- d) Primo "Annuario della FIDAL" redatto da Bruno Zauli (1932).
- e) "Atletica d'Italia", edito dalla FIDAL e redatto da Pasquale Stassano (1950).
- f) "Atti e memorie", Bollettini AISAL, numeri diversi. Ricostruzione di Bruno Bonomelli ed Emanuele Carli. (Ottobre 1967 - Luglio 1968).

## • Sedi

Dal 1906 al 2015 compreso i Campionati Assoluti sono stati ospitati sugli impianti di 23 città. Al primo posto figura Roma che ha organizzato gli "Assoluti" in 24 occasioni seguita da Milano (21 volte).

**Roma**<sup>4</sup> – 1907, 1908, 1909, 1911, 1920 (solo corse), 1953<sup>5</sup>, 1956, 1958, 1959, 1965, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1977, 1978, 1979, 1982, 1983, 1984, 1985, 1987, 1998.

**Milano**<sup>6</sup> – 1906, 1910, 1913, 1914, 1919, 1920 (solo concorsi), 1922 (solo 15 gare su 33), 1928, 1934, 1940, 1943, 1946, 1951, 1955, 1964, 1969, 1988, 1997, 2000, 2009, 2013.

**Bologna**<sup>7</sup> – 1921, 1923, 1924, 1925, 1927, 1929, 1932, 1936, 1938, 1942, 1945, 1952, 1957<sup>8</sup>, 1960, 1967, 1992, 1993, 1996.

**Torino**<sup>9</sup> – 1939, 1941, 1950, 1961, 1976, 1980, 1981, 1986, 1991, 2006, 2011, 2015.

**Firenze**<sup>10</sup> – 1933, 1935, 1937, 1947, 1954, 1966, 1975, 2004.

**Napoli**<sup>11</sup> – 1926, 1962, 1994.

**Trieste**<sup>12</sup> – 1963, 1968.

**Cesenatico** – 1989, 1995.

**Pescara** – 1990, 1999.

**Bressanone** – 2005, 2012.

**Verona**<sup>13</sup> – 1912.

**Busto Arsizio**<sup>14</sup> – 1922 (solo 18 gare su 33).

**Udine**<sup>15</sup> – 1930.

**Pisa**<sup>16</sup> – 1932.

**Genova**<sup>17</sup> – 1948.

**Bari** – 1949.

**Catania** – 2001.

**Viareggio** – 2002.

**Rieti** – 2003.

**Padova** – 2007.

**Cagliari** – 2008.

**Grosseto** – 2010.

<sup>4</sup> Le prime tre edizioni tenutesi nelle Capitale furono ospitate dalla pista di Piazza di Siena (sviluppo 370,30 m). Nel 1911 si gareggiò allo Stadium (progenitore dell'attuale Flaminio) che era stato inaugurato tre mesi prima ed aveva una pista in carbonella e pozzolana di 390 m. Nel 1949 i Campionati femminili si tennero allo Stadio delle Terme (ex-Guardabassi). Dal 1953 si è sempre gareggiato allo Stadio Olimpico (inaugurato il 17 maggio 1953).

<sup>5</sup> Per la prima volta le gare per l'assegnazione dei titoli maschili e femminili si tennero in contemporanea (25/27 settembre).

<sup>6</sup> L'edizione inaugurale del 1906 fu ospitata all'Arena Civica. Dal 1910 al 1920 si gareggiò sulla pista della US Milanese che aveva uno sviluppo di 375 metri. Nel 1922 le 15 gare assegnate a Milano si sono disputate sull'impianto della Forza e Coraggio, con pista da 385,55 metri. Dal 1928 al 2000 le gare tricolori si sono sempre tenute all'Arena, inizialmente su pista da 500 metri, ridotta a 400 metri a partire dalla stagione 1964.

<sup>7</sup> Dal 1921 al 1927 si è gareggiato al Campo della Crocetta (pista da 398 metri). Dal 1929 allo Stadio del Littoriale che aveva una pista dallo sviluppo di 441,80 metri. A partire dal 1967 l'anello è stato uniformato a 400 metri.

<sup>8</sup> I Campionati erano in programma allo Stadio Olimpico, ma fu necessario spostarli perché l'impianto era impegnato per la partita di calcio Lazio-Bologna.

<sup>9</sup> Le prime due edizioni torinesi dei Campionati si tennero allo Stadio Mussolini che aveva una pista di 446,38 metri (la pista dell'Antistadio sviluppava 400,57 metri). Dal 1950 al 1986 fu utilizzato lo stesso impianto, nel frattempo diventato Stadio Comunale (fino al 1961 la pista presentava ancora le misure originali). Nel 1991 le gare furono ospitate dal nuovo Stadio delle Alpi (costruito per Italia '90) e nel 2006 dal piccolo impianto del Ruffini dedicato a Primo Nebiolo.

<sup>10</sup> Lo Stadio Giovanni Berta aveva una pista dallo sviluppo di 500 metri (e un rettilineo di 200 m), misura mantenuta anche nel dopoguerra quando l'impianto prese il nome di Stadio Comunale. Soltanto per l'edizione 1966 la pista fu ridotta a 400 metri (e, successivamente, eliminata in occasione del rifacimento per Italia '90). Dal 2004 a Firenze è in funzione il nuovo stadio per l'atletica dedicato a Luigi Ridolfi (inaugurato l'anno prima da Seb Coe e Marcello Fiasconaro).

<sup>11</sup> Nel 1926 si gareggiò all'Arenaccia (pista da 492 m); nel 1962 e nel 1994 al San Paolo, con pista di 400 m.

<sup>12</sup> Lo Stadio di Valmaura, ex Stadio Littorio, all'epoca aveva ancora una pista dallo sviluppo di 439,34 metri.

<sup>13</sup> Gare valide per la selezione della squadra FISA per i Giochi di Stoccolma (la squadra olimpica partì proprio dalla stazione di Verona). Le gare si tennero allo Stadio Bentegodi, pista a 4 corsie dallo sviluppo di 382 metri.

<sup>14</sup> La pista di Busto Arsizio, uno dei centri più attivi dell'atletica italiana del tempo, sviluppava 414 metri, ma aveva curve con una sopraelevazione massima di 65 cm.

<sup>15</sup> Lo Stadio Moretti aveva una pista da 500 metri e un rettilineo di 200 metri. Già negli anni Trenta l'anello fu ridotto a 400 metri esatti.

<sup>16</sup> La pista pisana dell'Arena Garibaldi negli anni Trenta aveva uno sviluppo di 450,20 metri.

<sup>17</sup> Lo Stadio Nafta, negli anni Trenta cuore della fiorente atletica genovese, aveva lo sviluppo di 401,80 metri.

## • Programmi

Nell'ambito degli "Assoluti" sono stati assegnati titoli italiani in 54 tipi diversi di gare, 26 delle quali non più in uso. I nomi dei campioni laureatisi in quelle prove si trovano, ovviamente, inseriti nell'elenco generale, a differenza di quanto fa la FIDAL che li ha cancellati come risulta dalle pagine del suo "Annuario" (si pensi alla cervellotica "ricostruzione" dei primati nazionali con cui, più che la storia, si è inteso violentare il buon senso ...).

Qui di seguito, per ciascuna gara, l'indicazione degli anni nei quali si sono tenuti i Campionati. Nelle parentesi tonde il numero dei titoli assegnati. A fine stagione 2015, essi sono complessivamente **2817** (compresi i 195 relativi alle gare non più in uso).

I 100 metri figurano come la gara più frequentata: si sono disputati per 105 volte, dal 1906 al 2015, una in più della corsa sui 110 metri ostacoli.

### • Gare del programma attuale [28]:

100 m (105 volte) –	1906-14 / 1919-43 / 1945-2015.
200 m (98) –	1913-14 / 1919-43 / 1945-2015.
400 m (103) <sup>18</sup> –	1907-14 / 1919-43 / 1945-87 / 1989-2015.
800 m (98) –	1913-14 / 1919-43 / 1945-2015.
1500 m (99) <sup>19</sup> –	1906 / 1913-14 / 1919-43 / 1945-2015.
3000 m Siepi <sup>20</sup> (90) –	1923-42; 1946-2015.
5000 m (103) –	1907-14 / 1919-43 / 1945-2013 / 2015. <sup>21</sup>
10.000 m <sup>22</sup> (98) –	1913-14 / 1919-43 / 1945-2015.
Maratonina <sup>23</sup> (97) –	1906 <sup>24</sup> -14 / 1919-22 / 1925-32 / 1937-45 <sup>25</sup> / 1947-2015.
Maratona (101) –	1908-14 / 1919-42 / 1946-2015.
Cross <sup>26</sup> (100) –	1908-09 / 1911 / 1913-15 / 1919-38 / 1941-43 / 1945-2015.
110 m ost. (104) –	1907-14 / 1919-43 / 1945-2015.
400 m ost. (98) –	1913-14 / 1919-43 / 1945-2015.
4x100 m (94) –	1921-43 / 1945-2015.
4x400 m (101) –	1914-43 / 1945-2015.
Marcia 10.000 m (88)–	1907-14 / 1919-29 / 1931 / 1937-43 / 1945-69 / 1979-86 / 1988-2011 /

2013.

Marcia 10 km (3) –	2012 / 2015.
Marcia 20 km (87) –	1927-44 / 1946-1986 / 1988-2015.
Marcia 50 km (84) –	1928-42 / 1946-2015.
Alto (98) –	1913-14 / 1919-43 / 1945-2015.
Asta (98) –	1913-14 / 1919-43 / 1945-2015.
Lungo (98) –	1913-14 / 1919-43 / 1945-2015.
Triplo (98) –	1913-14 / 1919-43 / 1945-2015.
Peso (98) –	1913-14 / 1919-43 / 1945-2015.
Disco (98) –	1913-14 / 1919-43 / 1945-2015.
Martello (95) –	1920-43 / 1945-2015.
Giavellotto <sup>27</sup> (98) –	1913-14 / 1919-43 / 1945-2015.
Decathlon <sup>28</sup> (92) –	1922-28 / 1930-42 / 1945-2015.

### • Gare non più in programma [26]:

1000 m (6) –	1907-12.
1200 m Siepi (11) –	1908-14 / 1919-22.
4x200 m (12) –	1930-32 / 1970-76 / 1985 / 1989.

<sup>18</sup> Nel 1988 il titolo non venne assegnato dal momento che gli 8 finalisti si rifiutarono di correre in segno di protesta per la non iscrizione della 4x400 ai Giochi Olimpici di Seoul.

<sup>19</sup> Il Bollettino della FISA consultato non considera l'edizione iniziale del 1906.

<sup>20</sup> La gara venne definitivamente regolamentata dalla IAAF nel 1954.

<sup>21</sup> Nel 2014 la corsa venne vinta da Marouan Razine (14'13"88), ma non in possesso della nazionalità italiana. Qui non è conteggiata.

<sup>22</sup> Dal 1994 al 2005 in gare disputate al di fuori dei Campionati su pista.

<sup>23</sup> Dal 1906 al 1985 si è tenuta su distanze diverse, tra i 20 e i 30 km, e a volte su pista. Dal 1945 si corre sempre su strada. Dal 1986 la distanza standard è stata portata ai km 21,097 della Mezza Maratona.

<sup>24</sup> Il Bollettino FISA consultato non considera l'edizione 1907.

<sup>25</sup> Nell'anno 1945 furono assegnati due titoli: uno per l'Alta-Italia e l'altro per il Centro-Sud.

<sup>26</sup> Il titolo di campestre è stato sdoppiato (in "Corto" e "Lungo") negli anni 1970-71 e 1998-2006.

<sup>27</sup> Nuovo attrezzo, con il baricentro avanzato di 4 cm, introdotto a partire dalla primavera 1986. Nel 1999 venne introdotta una variante per eliminare sporgenze e scanalature sulla superficie (come nel giavellotto Nemeth).

<sup>28</sup> Dal 1922 al 1934 in uso la Tabella di punteggio 1912; dal 1935 al 1951 la Tabella 1934; dal 1952 al 1964 la Tabella 1950/52; dal 1965 al 1984 la Tabella 1964; dal 1985 la Tabella 1984 emendata nel 1998 per i tempi automatici.

Svedese<sup>29</sup> (6) – 1930-32 / 1993-95.  
 4x440 yarde<sup>30</sup> (4) – 1910-13.  
 Olimpionica<sup>31</sup> (10) – 1911-14 / 1919-21 / 1930-32.  
 4x800 m (21) – 1930-32 / 1970-76 / 1985-95.  
 4x1500 m (26) – 1927-32 / 1935-36 / 1970-76 / 1985-95.  
 3x3000 m (3) – 1930-32.  
 3x5000 m (5) – 1931-32 / 1934-36.  
 Marcia 1500 m (8) – 1907-14.  
 Marcia 3000 m (2) – 1921-22.  
 Marcia 5000 m (1) – 1930.  
 Marcia 15 km (1) – 1987.  
 Ora di marcia (1) – 1920.  
 Marcia 25 km (2) – 1906 / 1939.  
 Marcia 40/42 km<sup>32</sup> (15)– 1908-10 / 1912-14 / 1919-27.  
 Marcia a squadre<sup>33</sup> (6)– 1938-43  
 Alto da fermo (7) – 1913-14 / 1919-22 / 1929.  
 Lungo da fermo (7) – 1913-14 / 1919-22 / 1929.  
 Triplo da fermo (6) – 1913-14 / 1919-22.  
 Getto della pietra<sup>34</sup> (6)– 1913-14 / 1919-22.  
 Giavellotto libero (3) – 1913-14 / 1919.  
 Pentathlon<sup>35</sup> (18) – 1919-34 / 1980-81.  
 Palla vibrata<sup>36</sup> (5) – 1919-22 / 1929.  
 Palla vibrata a sq.<sup>37</sup>(4)– 1920-22 / 1929.

---

<sup>29</sup> Per il periodo 1993-95 l'ordine di frazione è stato: 100+200+300+400 m.

<sup>30</sup> Il Bollettino FISA consultato considera come gare di Campionato alla pari di quelle del 1907 al 1909. In effetti si trattava di una corsa denominata "Coppa del Re" che veniva disputata fuori programma. Questa è la tesi di Bruno Bononelli alla quale riteniamo corretto attenersi.

<sup>31</sup> Per l'edizione inaugurale (1911) si è corso sulla distanza del Miglio: 200+200+400+809 m.

<sup>32</sup> Abitualmente detta "Maratona" di Marcia.

<sup>33</sup> Squadre di 3 o 4 marciatori impegnati su distanza stradale variabile dai 25 km ai 30 km. Classifica in base alla somma dei tempi.

<sup>34</sup> La pietra, sbozzata in forma regolare e angoli arrotondati, aveva un peso di circa kg 6,400.

<sup>35</sup> Le gare si disputano nel seguente ordine: Lungo, Disco, 200 m, Giavellotto, 1500 m.

<sup>36</sup> Si trattava di una variante degli antichi "giochi a sfratto". La palla da lanciare era di cuoio ripieno di crine e aveva una maniglia sporgente di 9/10 cm, il peso complessivo era di kg 1,800.

<sup>37</sup> Le squadre erano formate da 5 giocatori (più una possibile riserva). Il campo di gioco doveva avere le dimensioni di m 100x25. La durata della partita era di 20 minuti suddivisi in due tempi e con cambio di campo.